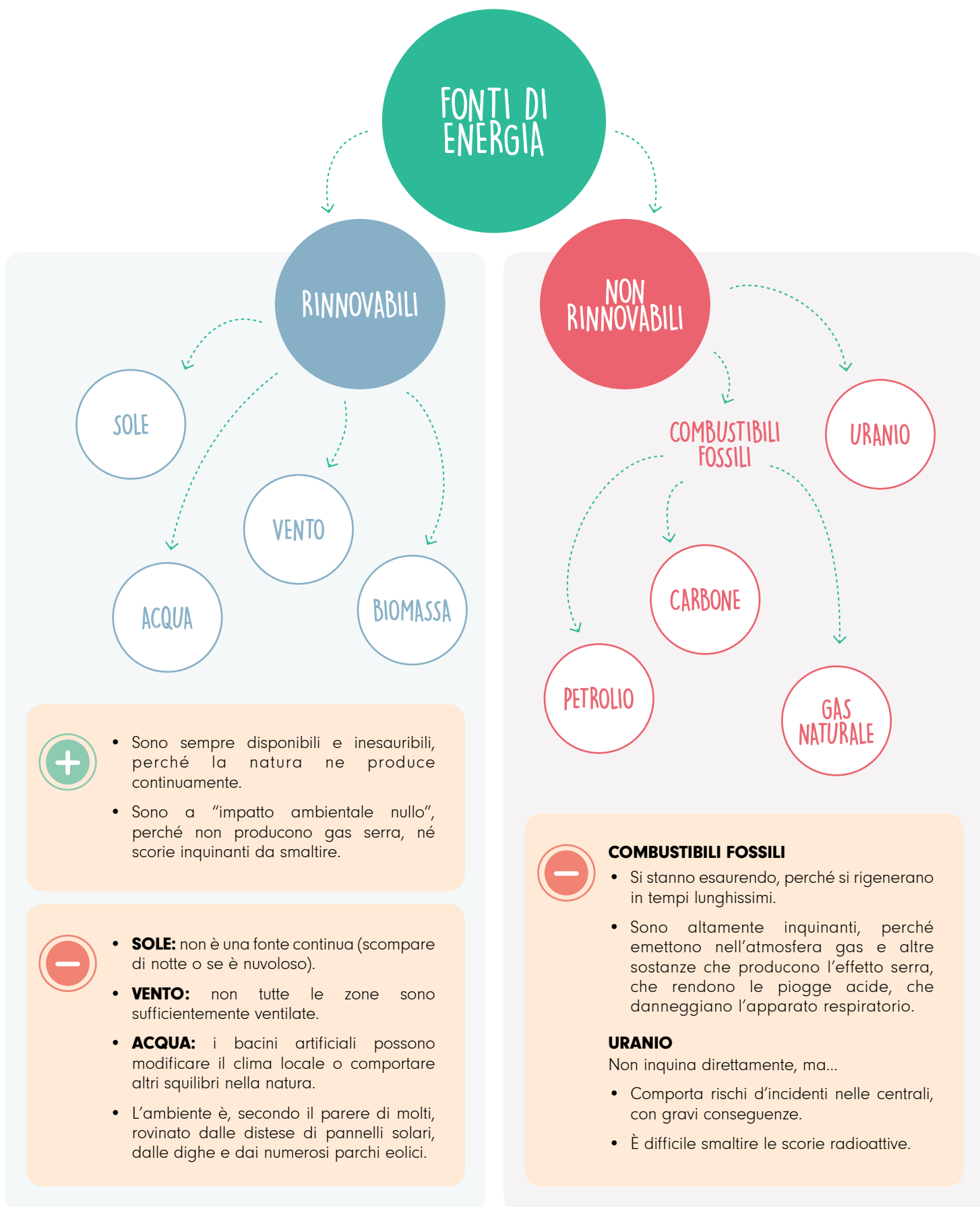


## Da dove viene l'energia?

Nella vita di ogni giorno usi l'energia per scaldarti, per cucinare, per lavare, per illuminare, per telefonare, per navigare in internet, per scattare fotografie e per far funzionare moltissimi altri dispositivi ed elettrodomestici. Ma da dove viene tutta questa energia? E, soprattutto, ce n'è a sufficienza per tutti, nel presente e nel futuro?

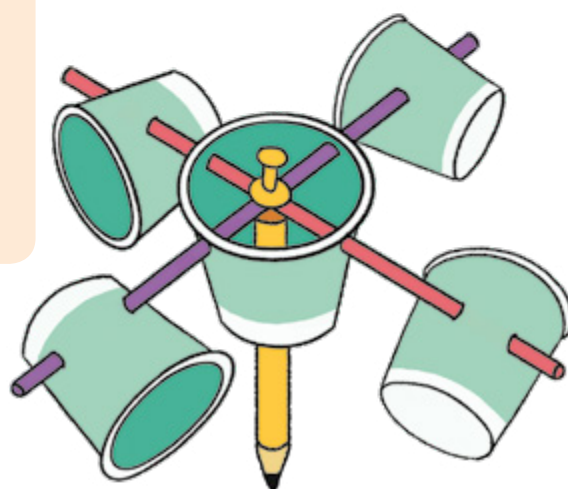
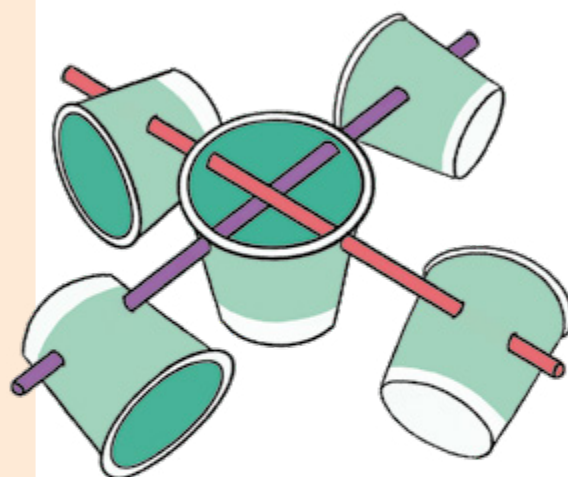
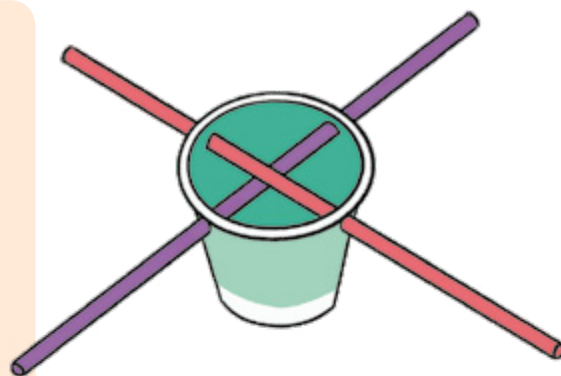


## Costruisci il tuo anemometro

L'anemometro è uno strumento che si muove grazie all'energia del vento, l'energia eolica, la stessa che muove anche le barche a vela, le pale dei mulini a vento e delle turbine eoliche. Viene utilizzato in meteorologia per misurare la velocità del vento, che si calcola in base al numero di giri compiuti dallo stesso in un determinato periodo di tempo.

**MATERIALI:** 5 bicchieri in carta, 2 cannuce, 1 matita con punta affilata e gommino, 1 puntina da disegno.

- 1 Con la punta della matita fai quattro fori su uno dei bicchieri, appena sotto il bordo, in modo da avere due coppie di fori posizionati uno di fronte all'altro.
- 2 Inserisci le due cannuce perpendicolarmente, facendone passare una in ciascuna coppia di fori, formando così una croce al centro del bicchiere.
- 3 Con la matita fai due fori in ognuno dei 4 bicchieri rimanenti; i fori devono essere a metà altezza del bicchiere, distanti tra loro circa 2-3 cm.
- 4 Inserisci l'estremità di una cannuccia attraverso i due fori di un bicchiere; ripeti l'operazione con i bicchieri rimanenti, assicurandoti che siano tutti rivolti nella stessa direzione. Se i bicchieri non sono stabili e ruotano attorno alle cannuce, fissali con un po' di nastro adesivo.
- 5 Fai un buco al centro del fondo del bicchiere centrale e inserisci la matita, facendo passare per prima l'estremità con il gommino, fino a toccare le cannuce.
- 6 Fissa le cannuce al gommino con una puntina da disegno. Non spingere la puntina troppo in profondità, altrimenti l'anemometro potrebbe non funzionare.
- 7 Il tuo anemometro è pronto, non ti resta che provarlo, posizionandolo in giardino, sul balcone, o anche semplicemente sulla finestra.



### Il consiglio in più

Comincia a contare il numero di giri che l'anemometro compie in un minuto in diversi momenti della giornata, e scopri così quando il vento soffia più forte! Per far sì che i bicchieri del tuo anemometro siano più facilmente riconoscibili, e rendere così il conto dei giri più semplice, prova a colorarli con colori e fantasie diverse.